



HOME | ESSERE | SALUTE | ALIMENTAZIONE | AMBIENTE | RADIO |



Energia rinnovabile » Solare

Lifestyle

Eco-fashion
In the city
Kyoto
S.O.S.
Buone notizie!
Buone idee
Ecotrasporti
Animali
Protagonisti
Libri

Energia rinnovabile

Solare
Eolica
Idrogeno
Focus energia

Speciali

Interviste

Abitare

Ecodesign
Feng Shui
Bioarchitettura
Tecniche e materiali

Nella natura

Habitat
Arte e natura
In viaggio
Giardino
Parchi in Italia

Publicato il 29-08-2005

'Conto energia'. Soldi e incentivi per il fotovoltaico

Il petrolio schizza oltre 70 dollari. Quanto ci costerà la bolletta elettrica? Non è ora di cambiare sistema? Da oggi si può, anche in Italia, produrre energia solare sul tetto di casa, e venderne un po'.

Via agli incentivi per chi scommette sul **fotovoltaico**: è sulla Gazzetta Ufficiale (n. 181 del 5 agosto 2005) il decreto del ministero delle Attività produttive, di concerto con l'Ambiente, per l'incentivazione dell'energia elettrica di origine solare prodotta con impianti fotovoltaici.

Si tratta di incentivi in conto energia.

Insomma, per capire questa nuova bella notizia, in vecchio conio: ti danno 45 cent, quasi 1.000 lire, per ogni kilowattora che produrrà **col pannello fotovoltaico sul tuo tetto**, di qui a vent'anni.

Per un impianto di una famiglia o di un piccolo condominio, il decreto prevede che si continui a restare allacciati alla rete elettrica, e, quando non si consuma, vendere alla rete l'energia solare in surplus (computandola su un contatore in uscita, un contatore fiscale). A fine anno il conguaglio. L'energia dalla rete ci costa 15-20 centesimi al kilowatt, tasse comprese. Per quella che vendiamo c'è l'incentivo di 45 centesimi al kilowatt, più il prezzo pagato dalla rete!

C'è da farci un pensierino. E qualche calcolo.

Un impianto di circa 2kWp (kilowatt di potenza di picco), del costo di 15 mila euro, col sole di Roma produce 2.600 kWh all'anno. Significa un introito di 1.200 euro l'anno, a cui sommare il risparmio di energia (non comprata) per 390 euro. Chi consuma meno di quanto produce, potrà vendere alla rete la sua elettricità, 0,15 euro/kWh, al prezzo di mercato. Si calcola un rientro in 7/9 anni, dopo di che si comincia a guadagnare.

Un ostacolo può essere il **costo iniziale di un**

impianto fotovoltaico: almeno 9.000 euro. Un altro, che bisogna presentare una domanda a un "soggetto attuatore" non ancora stabilito dall'Autorità per l'Energia, in quattro bandi l'anno (entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno). Basterà una semplice domanda col progetto preliminare (per chi vuol fare le cose in grande la procedura sarà diversa).

Prossimi aggiornamenti? LifeGate offrirà un ampio ventaglio di **informazioni, approfondimenti e consigli pratici sul tema**, primo grande passo verso l'energia solare in Italia. Una vera scossa.

Stefano Carnazzi

Se desideri ricevere articoli come questo, inserisci la tua mail e iscriviti alla newsletter settimanale di LifeGate:

ISCRIVITI >

Forum di LifeGate

Link Consigliati

FAQ Conto Energia su **Il portale del sole**

Esempi pratici, su Enerpoint.it

www.lifegate.it/energy